

2/4/2026



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

26/41/CU13/C8



**POSIZIONE SUL CAPO I (ARTICOLI 1 E 2) DEL DISEGNO DI LEGGE RECANTE
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI GIOVANI E SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE E
DELEGHE AL GOVERNO PER IL RIORDINO DELLA MATERIA. COLLEGATO
ALLA MANOVRA DI FINANZA PUBBLICA**

Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Punto 13) O.d.g. Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime a maggioranza (con il voto contrario delle Regioni Puglia ed Emilia-Romagna), parere favorevole condizionato all'accoglimento della seguente proposta emendativa:

1. All'articolo 1, comma 1, dopo la lettera b), inserire la seguente:
“b-bis) assicurare il coinvolgimento con le autonomie territoriali, prevedendo l'istituzione di un Tavolo tecnico di coordinamento, composto da un rappresentante delle Regioni e Province Autonome, un rappresentante dell'ANCI e un rappresentante dell'UPI, quale sede permanente di confronto e di partecipazione a garanzia della coerenza e dell'integrazione delle misure a livello territoriale;”

E con la raccomandazione di prevedere che i decreti attuativi, di cui all'articolo 2, vengano preventivamente concertati con le Regioni nell'ambito del Tavolo tecnico di cui all'articolo 11 dell'Accordo quadro in materia di servizio civile sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 18 dicembre 2024.

La Conferenza chiede, altresì, l'impegno a promuovere un intervento volto a riconoscere e a valorizzare il ruolo istituzionale delle Regioni sia nell'ambito delle politiche giovanili, che nel servizio civile universale.

In particolare, con riferimento al servizio civile universale, le Regioni ribadiscono la richiesta di impegno a rivedere il D.lgs. 40/2017 recante: “Istituzione e disciplina del servizio civile universale”.

Con riferimento alle politiche giovanili, le Regioni ribadiscono la richiesta di impegno a definire una riforma nazionale, in stretto raccordo con le amministrazioni regionali, che detti i principi fondamentali della materia e stabilisca le funzioni specifiche nazionali, regionali e delle autonomie locali.

Roma, 1° aprile 2026